



Bando di partecipazione al progetto: Vivace. Il design italiano si muove a Madrid e a Barcellona

1. Vivace

Vivace è un progetto di sostegno ai giovani creativi italiani residenti a Madrid e Barcellona, attivato dall'Ambasciata Italiana in Spagna e diretto alla valorizzazione delle nuove forme di ibridazione, meticcio e collaborazione che stanno sorgendo grazie all'ormai consolidata presenza italiana in Spagna. È una piattaforma che supporta le espressioni emergenti della creatività e il saper fare che si inseriscono nel concetto di *nuovo made in Italy*, offrendo agli attori del settore creativo un'opportunità di visibilità, di contatto con il pubblico e l'apertura di nuove reti di collaborazione. Si costruisce attraverso un'*open call* diretta alla scoperta dei nuovi talenti, una piattaforma web/archivio che organizza e dà diffusione alla rete dei creativi italiani in Spagna, una serie di eventi di incontro e giornate di porte aperte negli studi selezionati, dirette al rafforzamento del contatto tra produttori e pubblico.

L'obiettivo delle attività proposte è, da un lato, offrire una proposta aperta al pubblico generale superando l'idea di un evento di settore. D'altra parte, questo sistema dà ai creativi selezionati l'opportunità di raccontare il proprio lavoro andando oltre la semplice esibizione di prodotti, permettendo l'immersione del pubblico in un universo creativo esteso, che include discipline diverse che condividono la stessa ispirazione.

Vivace cerca designers, *makers* e creativi italiani che si riconoscano nei valori proposti dal progetto e che sviluppino il loro lavoro a Madrid e Barcellona, autonomamente, in collaborazione o per conto di imprese o studi spagnoli.

2. Obiettivi e valori

Tradizionalmente si è considerato il Made in Italy come sinonimo e massima espressione di un peculiare concetto di qualità dei prodotti. Una sorta di garanzia sul valore dei materiali e della fattura, esaltato da uno stile ed eleganza capaci di dare un fascino unico a oggetti d'arredo, capi di moda e accessori. Oggi, questa tradizione sta vivendo un'importante evoluzione e sta prendendo forma un rinnovato concetto: *il nuovo made in Italy*, che supera le frontiere della produzione locale aprendosi a forme di meticcio e ibridazione ed alla collaborazione nello scenario internazionale.

La realtà economica e produttiva italiana sta mostrando una particolare e interessante resilienza alla globalizzazione, che sta consolidando un *nuovo made in Italy*. Non si tratta di un insieme di prodotti, ma di un metodo, un modo di produrre caratterizzato da un lato dalla fusione tra funzione, forma e libertà dell'immaginario e dall'altro dall'attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Questo nuovo modello produttivo è caratterizzato da una crescente presenza di piccoli produttori che reinventano tecnologicamente l'artigianato (*makers*) e moltiplicano l'accessibilità di prodotti (peraltro acquistabili in rete) molto diversificati, e in certi casi personalizzati

secondo le specifiche esigenze individuali o direttamente “fai da te” (*do it yourself*). Il “saper fare” italiano si rinnova ed innova, adattandosi alle nuove tecnologie e all’economia digitale.

Nel prodotto italiano vi è da sempre un alto contenuto di identità, emozioni, valori simbolici, che ne esaltano la dimensione culturale e affettiva. Oggi sempre di più questo contenuto, che si fonda sull’umanesimo, integra nuove e innovative forme di organizzazione economica (*sharing economy*, micro produzione altamente sensibile al processo creativo, *green economy*, etc.).

Per questa ragione, dobbiamo ripensare il concetto stesso di design, che non rappresenta più una categoria di prodotti o un settore delle industrie creative, ma un vero e proprio sistema: il design è oggi una metodologia del fare nella quale ogni elemento della catena che porta dal concetto al prodotto è uno spazio fertile per le idee, la ricerca e l’innovazione.

Il *nuovo made in Italy* è una maniera di produrre privilegiando le idee e il *design thinking* come metodologia finalizzata alla qualità, ma è anche e soprattutto una nuova maniera di operare nel mondo, integrandosi in maniera positiva nei sempre più complessi ecosistemi sociali e ambientali di cui facciamo parte.

Il *nuovo made in Italy* coniuga bellezza, funzionalità, “saper fare” e tradizione con le nuove tecnologie e con i concetti di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Il *nuovo made in Italy* si fonda su un ritorno al territorio, sulla rivalutazione dello sviluppo locale attraverso imprese coesive, capaci di interagire fruttuosamente, generando sviluppo e sinergie con il contesto sociale, economico e culturale nel quale operano.

La capacità di proiezione internazionale di queste realtà produttive locali, l’andare e venire dei cervelli - anche attraverso la “generazione Erasmus” ed i movimenti di persone dall’Italia verso l’Europa e il resto del mondo - creano e strutturano identità e imprenditorialità “glocali”.

In questo contesto, l’Ambasciata d’Italia a Madrid, in collaborazione con tutte le istituzioni italiane del Sistema Italia in Spagna e avvalendosi del contributo e dell’esperienza del tessuto imprenditoriale italiano presente in questo Paese, sviluppa un progetto per sostenere il *nuovo made in Italy*, contestualizzato nella relazione tra Italia e Spagna, anche attraverso la creazione di una rete tra società civili, imprese, centri di formazione, ricercatori e persone italiane e spagnole.

Prima azione e strumento chiave dell’iniziativa è:

- **ITmakES**: una piattaforma digitale dinamica che contenga i primi progetti e quelli futuri, servendo da riferimento per il loro lancio, sviluppo e visibilità. Sarà inoltre un luogo di conoscenza, di incontro virtuale, di creazione di cambiamento e di innovazione, che permetterà ai diversi utenti di interagire, raccogliere informazioni, portare avanti progetti di comune interesse e che farà conoscere le nuove dinamiche tra l’Italia e la Spagna.

Data la sua trasversalità, il design è stato individuato come punto di partenza di questo nuovo approccio, e si stanno sviluppando più progetti collegati tra loro:

- **Vivace. Il Design italiano si muove a Madrid e a Barcellona**: percorsi aperti alla partecipazione del pubblico, attraverso gli spazi urbani e i quartieri a Madrid e Barcellona, verso il Salone del Mobile di Milano 2017.

- **Io lo so fare!**: corso di cultura maker per gli insegnanti e gli allievi delle scuole italiane di Madrid e Barcellona e tirocini presso i Fab Lab delle due città.

- **The Fab Linkage**: incontro di lavoro a Madrid tra Fab Lab italiani e spagnoli, verso la Maker Faire di Roma 2017.

Tutte le iniziative si inquadrano peraltro nell’ambito della strategia di promozione integrata dell’Italia

all'estero "Vivere ALL'Italiana", lanciata dal Ministero degli Affari Esteri italiano (ideata e sviluppata con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la Società Dante Alighieri e con la RAI). Attraverso questa strategia si intende valorizzare la capacità di coniugare la bellezza e la poesia ad ogni dimensione del vivere, del creare e del produrre. Il design, una delle aree strategiche di tale piano, sarà protagonista nel 2017 di numerose iniziative della rete di Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura nel mondo, anche in vista della giornata internazionale del design italiano nel mondo che si terrà il 2 marzo.

L'insieme di queste iniziative è un esempio di come la promozione della cultura italiana nel mondo sia una componente strategica della politica estera del nostro Paese, impegnato a favorire il dialogo, l'innovazione e la crescita sociale ed economica.

Gli obiettivi di Vivace sono:

a) Accanto alla consolidata attività di valorizzazione del tradizionale made in Italy, far emergere, conoscere e promuovere in Spagna, insieme alle grandi medie e piccole imprese italiane, *il nuovo made in Italy*, che rispecchi la realtà creativa e produttiva più attuale del nostro Paese, le nuove forme di organizzazione economica. Si tratta di valorizzare la creatività che si produce in una società basata sulla collaborazione in rete, la condivisione e lo scambio. Si intendono promuovere l'idea e il potenziale innovativo dell'ecosistema creativo e l'importanza dei contesti sociali nelle nuove pratiche creative.

b) Rafforzare la presenza del tessuto creativo italiano in Spagna, valorizzando il suo ruolo e i suoi risultati. Insieme ad esperti del settore privato, che lavorano con noi, intendiamo: dare supporto e visibilità a nuovi disegnatori e progetti emergenti che si stanno sviluppando nel settore del design e le creatività applicate nelle città di Madrid e Barcellona, grazie alla presenza e al contributo di creativi italiani che vivono e lavorano in Spagna; valorizzare l'impatto che questi professionisti hanno sul territorio spagnolo e come a loro volta vengano influenzati da questo territorio.

c) Valorizzare il nuovo artigianato locale, che i nuovi modi di produzione e distribuzione rendono potenzialmente globale.

3. Requisiti dei partecipanti

Il bando per partecipare al progetto sarà aperto **dal 12 gennaio 2017 fino alle ore 20:00 del 12 febbraio 2017**.

Per partecipare alla selezione è necessario:

a) in caso di partecipazione al livello individuale, essere in possesso della cittadinanza italiana. In caso di partecipazione in qualità di imprese, associazioni, collettivi o gruppi informali, avere al proprio interno almeno una persona di nazionalità italiana.

b) risiedere in Spagna e sviluppare professionalmente progetti nel campo del design nelle città di Madrid e Barcellona, essere professionisti autonomi o lavorare in collaborazione o per conto di imprese o studi con sede nelle due città citate. Per coloro che vivono in altre città è necessario avere in corso o poter stabilire contatti professionali con studi di design o imprese a Madrid o Barcellona. Per partecipare alle giornate Open Studio sarà infatti necessario disporre in queste città di uno spazio di lavoro accessibile al pubblico generale. Nel caso in cui non si disponga di uno spazio idoneo, si potrà proporre un'alternativa coerente con gli obiettivi e i valori del progetto Vivace.

c) presentare proposte affini ai principi e i valori del *nuovo made in Italy* definiti in questo documento, capaci di esprimere la creatività applicata allo sviluppo di prodotti, un valore aggiunto in termini di innovazione, attenzione alla qualità, l'originalità e l'attenzione per il processo produttivo.

4. Condizioni di esclusione

Non possono presentarsi alla selezione:

- a) i membri della Commissione valutatrice; i membri della Segreteria del progetto, i rispettivi coniugi e familiari consanguinei o affini fino al 4° grado incluso;
- b) i dipendenti degli enti organizzatori e i collaboratori dei membri della Commissione.

5. Misure di sostegno, programma di diffusione e dotazione economica

I candidati selezionati entreranno a far parte dell'archivio della piattaforma digitale **ITmakES** per il 2017. L'inserimento nell'archivio dà diritto a far parte di tutte le iniziative che l'Ambasciata d'Italia organizzerà nel 2017 nel contesto del progetto Vivace:

-Giornata Open Studio

Un itinerario che offre l'opportunità di visitare gli spazi di lavoro dei creatori selezionati, nella forma di un programma di piccoli eventi *site-specific* e *community-specific* realizzati in coproduzione tra gli agenti selezionati e l'Ambasciata d'Italia en Spagna.

Si inviteranno i progetti selezionati a realizzare una proposta di evento o attività che trasmetta una visione globale delle loro ispirazioni e del loro processo creativo, garantendo la copertura dei costi di produzione (da realizzare con un'agenzia di produzione selezionata da questa Ambasciata) fino a un massimo di 500 €.

L'obiettivo di questa iniziativa è, anzitutto, offrire al pubblico in generale una proposta culturale che vada oltre le abituali dinamiche degli eventi diretti ai professionisti del settore. In secondo luogo, questo modello offre ai creativi selezionati l'opportunità di far conoscere i propri lavori superando la semplice esposizione di prodotti, permettendo l'immersione dei visitatori in un universo creativo esteso, che includa discipline che condividono ispirazioni simili.

-Vivace Talks

Un incontro tra creativi e pubblico nel formato *talk* che si svolgerà negli spazi dell'Ambasciata d'Italia a Madrid. Le proposte selezionate attraverso la open call di Vivace avranno l'opportunità di raccontare e far conoscere i propri progetti.

-Esposizione nell'Ambasciata d'Italia a Madrid

In occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, l'Ambasciata d'Italia in Spagna offrirà i suoi spazi per l'esposizione di un'opera o prodotto di ogni progetto dei selezionati. Lo spazio sarà condiviso con le grandi marche del design italiano.

-Una mentorship di sostegno alla produzione per uno dei selezionati

Tra i progetti selezionati la Commissione valutatrice individuerà un beneficiario di una *mentorship* di sostegno alla produzione per sviluppare e prototipare un progetto, che consisterà in servizi, formazione e consulenze offerti gratuitamente da IED e Makespace Madrid, partner tecnici del progetto ITmakES. IED e Makespace Madrid sono i responsabili esclusivi della corretta erogazione della suddetta *mentorship* e nulla si potrà pretendere in merito da questa Ambasciata.

6. Documenti da inviare

Per partecipare al progetto Vivace è necessario compilare il formulario online apposito disponibile sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Madrid (www.ambmadrid.esteri.it), allegando:

- Un dossier di presentazione che includa un CV, un portfolio sintetico e una selezione di fino a tre progetti realizzati.
- Una proposta di attività da realizzare nella giornata Open Studio, rivolta al pubblico generale, i cui costi di produzione saranno sostenuti fino a un massimo di 500 Euro da questa Ambasciata, nei termini specificati nel presente bando (cfr. punto 5 – Giornata Open Studio).
- Il dossier di presentazione di un progetto non realizzato che, qualora selezionato, beneficerà della *mentorship* di IED/Makespace Madrid, secondo i termini specificati nel presente bando.
- Nel caso di partecipanti che lavorano per conto di studi o imprese, una lettera di autorizzazione a partecipare firmata dal responsabile legale dell'impresa.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua spagnola.

Il formulario online (<https://form.iotformeui.com/70105053946350>) contiene una dichiarazione esplicita di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il coordinamento e la Segreteria del progetto Vivace saranno assicurati da Massimiliano Casu, curatore dell'iniziativa (info@vivace.info), al quale dovranno essere rivolte eventuali richieste di chiarimento e informazioni sul progetto e sul bando di partecipazione.

7. Calendario indicativo

[12 Gennaio -> 12 Febbraio]

- Ricevimento proposte.
- Mediazione e supporto ai partecipanti.

[12 Febbraio -> 27 Febbraio]

- Valutazione delle candidature.
- Selezione dei partecipanti.
- Pubblicazione dei progetti selezionati.

[27 Febbraio -> 25 Marzo]

- Preparazione dell'archivio nella piattaforma ITmakES.
- Partecipazione degli studi/creativi selezionati all'evento in Ambasciata in occasione della "giornata del design italiano nel mondo" (2 marzo).
- Organizzazione della giornata Open Studio.

[25 Marzo -> 10 Giugno]

- Programma *Talks*.
- Esposizione negli spazi dell'Ambasciata d'Italia a Madrid.
- "Notte bianca" del design italiano a Madrid.

8. Criteri di valutazione e compiti della Commissione valutatrice

La Commissione selezionerà complessivamente fino a un massimo di 12 progetti.

Nella valutazione delle proposte dei candidati si terrà conto di:

- a. Il curriculum e la traiettoria del candidato.
- b. Il grado di innovazione della proposta.
- c. La capacità di operare in sinergia con altre imprese e progetti.
- d. L'originalità, la coerenza e l'interesse della proposta di attività da realizzare nella giornata di Open Studio.
- e. La Commissione potrà inoltre assegnare 10 punti aggiuntivi a proposte alle quali riconosca una particolare coerenza con i valori del progetto Vivace e/o vicinanza all'idea del *nuovo made in Italy* e/o attenzione alla prospettiva di genere, alla sostenibilità ambientale, alla capacità di operare in sinergia con altre imprese.

Ciascun criterio sarà valutato con un punteggio da 0 a 10, su un totale di 50.

Tra i candidati che raggiungeranno il punteggio più alto verrà scelto a insindacabile giudizio della Commissione il beneficiario della *mentorship* di produzione IED/Makespace Madrid.

Compongono la commissione valutatrice 7 membri scelti tra personalità di comprovata professionalità in materia di design e un Presidente nominato dall'Ambasciata d'Italia a Madrid. Le decisioni della Commissione saranno inappellabili e saranno rese pubbliche con un atto firmato da tutti i membri della stessa.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi progetto proposto qualora:

- ritenga possa generare un conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- ravvisi nel progetto un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle sue attività;
- lo reputi inaccettabile per motivi di opportunità generale.

Le richieste di partecipazione incomplete o di candidati non in possesso dei requisiti richiesti non saranno prese in considerazione. Non sarà esaminato altro materiale rispetto a quello richiesto e il materiale allegato alla richiesta di partecipazione resterà a disposizione dell'Ambasciata d'Italia.

Le candidature vincitrici saranno diffuse a seguire la deliberazione della Commissione valutatrice, con comunicazione diretta alle persone/entità interessate e tramite pubblicazione sulla pagina web dell'Ambasciata d'Italia a Madrid (www.ambmadrid.esteri.it).

9. Accettazione dei termini e condizioni

La presentazione di proposte per il progetto Vivace implica l'accettazione implicita di tutti i termini e condizioni specificati in questo bando.